

Nasce IVM Chemicals: la più grande concentrazione italiana delle vernici per legno

Puntare con forza sullo sviluppo partendo dall'Italia con il potenziamento dei propri laboratori di ricerca e dalla concentrazione delle produzioni nel più grande, moderno e produttivo impianto di vernici per legno e resine esistente in Europa. Questo è senso della sfida lanciata dal Gruppo IVM, che si prepara a una forte crescita in Europa e in 70 paesi al mondo e che ha annunciato i primi di novembre la fusione delle proprie aziende Milesi, IMA, Polimeri ed Intercoating.

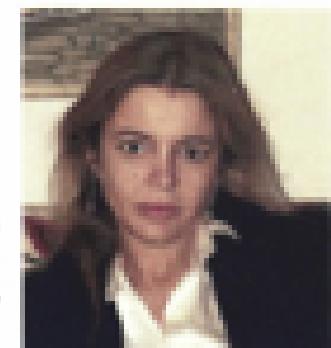
La nuova azienda si chiama IVM Chemicals e si posiziona fra gli obiettivi prioritari quello di specializzare i diversi "brand" come prodotto di eccellenza industriale continuando a valorizzare le storia, le loro caratteristiche commerciali e accrescere gli sviluppi hi-tech e di competitività economica.

Il nuovo gruppo rafforzerà gli investimenti sul grande stabilimento di Porno, puntando su una armonizzazione dei processi e una standardizzazione dei servizi per tutti i mercati, in previsione di una forte espansione.

L'obiettivo sarà perseguito anche attraverso la creazione del più importante laboratorio di ricerca europeo sulle nanotecnologie applicate al ciclo delle vernici. La nuova azienda italiana conta un fatturato di 190 milioni di euro, 80 milioni di patrimonio netto e occupa in Italia 800 addetti (300 diretti più 500 nell'area vendita e assistenza tecnica).

«Per le grandi aziende anche della chimica - afferma Federico Tesa, vice-presidente operativo del Gruppo - è stato indispensabile compiere una scelta di fondo: o delocalizzare gran parte della produzione o continuare a scommettere sull'Italia, facendo della produzione internazionale un obiettivo di sviluppo sinergico con il radicamento in Italia».

Il Gruppo IVM, che fattura nel mondo 350 milioni di euro con oltre 1.300 dipendenti, in contrapposizione rispetto a gran parte dell'industria italiana, ha scelto la seconda strada, puntando con forza su un incremento della competitività del prodotto "made in Italy".



Adriano e Federica Tesa,
presidente e vice-presidente
del Gruppo IVM.